

## Festival dell'Educazione 2015

[http://www.comune.torino.it/iter/iniziativa/festival\\_educazione\\_2015.shtml](http://www.comune.torino.it/iter/iniziativa/festival_educazione_2015.shtml)

**Attività S9 e W52 proposte dal Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino**

### **S 9. CULTURA E COMPETENZE DIGITALI NELLA SCUOLA**

Venerdì 13/11, ore 14-17, Aula Magna dell' ITI Avogadro, c.so San Maurizio 8, Torino  
**isciversi** all'indirizzo del Festival

**Prima parte**, ore 14-15

*Valentina Dagiene*, Università di Vilnius, Lituania

*Barbara Demo*, Università di Torino

(traduzione in consecutiva)

**Seconda parte**, ore 15.00 – 17.00

*Cosimo Anglano*, Università del Piemonte Orientale

*Valentina Dagiene*, Università di Vilnius, Lituania

*Juan Carlos De Martin*, Politecnico di Torino

*Fabrizio Ferrari*, Insegnante, Presidente Associazione Tommaso

*Anna Morpurgo*, Università Statale di Milano

*Alessandro Rabbone*, Insegnante, [www.bambinicheimparanoaprogrammare.blogspot.com](http://www.bambinicheimparanoaprogrammare.blogspot.com)

coordina *Barbara Demo*, Università di Torino

Nella **prima parte** si ha modo di ascoltare direttamente da chi l'ha inventato le motivazioni del progetto Bebras (castoro in lituano) proposto in Lituania per la prima volta nel settembre 2004. Bebras é un'occasione per avvicinare bambini e ragazzi agli aspetti concettuali dell'informatica in maniera divertente, attraverso un concorso non competitivo che presenta giochi ispirati a problemi reali di natura informatica. I giochi Bebras possono essere affrontati senza alcuna conoscenza specifica, e possono diventare lo stimolo per successivi approfondimenti individuali o di classe anche grazie alle note sul “perché questa è informatica” che accompagnano ciascun problema.

A introduzione della **seconda parte** si richiama l'affermazione di Michael Gove, Ministro inglese dell'Istruzione, che nel gennaio 2012 affermò: “Basta con l'ICT, introdurremo la programmazione”. A questo seguì la distinzione tra informatica e alfabetizzazione digitale introdotta a inizio del 2013 nel rapporto *Europe cannot afford to miss the boat* dove si chiede che le scuole preparino i futuri e-cittadini dando spazio anche alla prima.

Ma, dunque, quale informatica a scuola? I vari oratori intervengono a qualificare l'aspetto dell'informatica che ciascuno di loro vede necessario nei nuovi curricula scolastici. Chi nella scuola opera potrà evidenziare che non basta un elenco di ‘concetti’ da imparare o di capacità da acquisire, ma occorre prendere in esame un insieme di comportamenti come l'abitudine alla verifica ed al riuso e di atteggiamenti riferiti agli altri ed al mondo del digitale: quindi collaborazione, richieste di aiuto, idea del calcolatore come mezzo espressivo <http://scratched.gse.harvard.edu/ct/defining.html>

**Valentina Dagiene** è professore presso l'Università di Vilnius di metodologia dell'insegnamento dell'informatica, tema su cui ha pubblicato oltre 300 articoli. Ha scritto più di 60 testi di informatica per le scuole secondarie. E' stata attiva in vari gruppi di lavoro e ha guidato la Scuola dei Giovani Programmatori per molti anni. E' tra gli organizzatori delle Olimpiadi internazionali dell'Informatica e rappresenta la Lituania nell'IFIP TC 3 (Technical Committee on ICT and Education) di cui è anche vicepresidente.

Ha dato vita alle gare internazionali Bebras per la diffusione del pensiero computazionale. Attualmente queste gare si svolgono in 36 nazioni mentre altre 12 nazioni stanno preparandosi a proporle nelle loro scuole dal 2016/2017. A ottobre 2015 è stata insignita del Best Practice Informatics Education Award dell'associazione Informatics Europe.

**Cosimo Anglano**, è professore di Informatica nell'Università del Piemonte Orientale, dove è

titolare dei corsi di Informatica Forense e di Sistemi Operativi presso il corso di Laurea in Informatica. Svolge attività di ricerca su vari temi, tra cui l'Informatica Forense, ed ha pubblicato diversi articoli su tale tema sulle principali riviste scientifiche internazionali. È fondatore e Direttore del Centro Studi Interdipartimentale sulla Criminalità Informatica dell'Università del Piemonte Orientale. È membro dell'associazione internazionale High-Tech Crime Investigators Association. È stato Consulente Tecnico del P.M. in numerose Procure della Repubblica, e collabora assiduamente con il Centro Nazionale per il Contrasto alla Pedopornografia On-line della Polizia Postale e delle Comunicazioni.

**G. Barbara Demo** è professore presso il Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino dove è attiva nella didattica dell'Informatica nella scuola. Ha contribuito alla creazione dei gruppi di lavoro per l'insegnamento dell'informatica nelle scuole del suo Dipartimento e del GRIN (Gruppo Ricercatori in INformatica delle università italiane) e ne è stata coordinatrice per vari anni. Ha sostenuto la nascita delle attività gratuite Teachers for Teachers (T4T) che il Dipartimento di Informatica organizza annualmente presso i propri laboratori per gli insegnanti. Ha partecipato per l'Italia al gruppo di lavoro europeo conclusosi col rapporto *"Informatics Education: Europe cannot afford to miss the boat"*, aprile 2013. Dal 2012 al 2014 è stata membro del comitato europeo "Best practices Informatics Education Award". Per diversi anni ha rappresentato il GRIN nel Computer Education Committee Europe e rappresenta l'Università di Torino nel Comitato di Indirizzo del Protocollo di Intesa per la Robotica nelle Scuole sostenuto dall'Unione Industriale di Torino.

**Fabrizio Ferrari** è insegnante di Scuola primaria presso la scuola Edmondo De Amicis di Torino (I.C. Regio Parco) e presidente dell'Associazione Magistrale N. Tommaseo.

Insegnante apertamente montessoriano ha cominciato a lavorare con le tecnologie nei primi anni 2000 sperimentando in classe con studenti e studentesse, oltre ai tradizionali strumenti di presentazione e redazione testi, percorsi con il Logo, il calcolo multibase e, più di recente, con Scratch.

Coordina, in collaborazione col Dipartimento di Management dell'Università di Torino, il progetto OBISS, finalizzato allo sviluppo di strumenti di rendicontazione sociale nella scuola.

E' uno degli Ambassador piemontesi del progetto europeo eTwinning e si occupa della formazione all'uso della piattaforma, della promozione di gemellaggi internazionali e del supporto agli insegnanti coinvolti.

**Anna Morpurgo** è ricercatrice presso il Dipartimento di Informatica, Università degli Studi di Milano. Dal 2008 si occupa di divulgazione e didattica dell'informatica: ha fatto parte del Comitato Scientifico del Kangourou dell'Informatica (2009-2015); fa parte del gruppo di ricercatori che ha fondato ALADDIN (Aladdin LABORATORIO di Didattica e Divulgazione dell'INformatica - <http://aladdin.di.unimi.it/>) presso l'Università degli Studi di Milano e che fa ricerca nell'ambito della didattica dell'informatica e propone iniziative e laboratori didattici rivolti alle scuole e momenti di approfondimento e di formazione rivolti agli insegnanti; è nel Comitato Scientifico del Bebras italiano, che è organizzato da AlaDDIn.

**Alessandro Rabbone**, insegnante di scuola primaria, già ricercatore dell'IRRSAE – IRRE Piemonte, da molti anni si occupa di didattica con le tecnologie digitali, in particolare di linguaggi di programmazione per bambini (Logo e Scratch). E' stato responsabile e coordinatore del progetto Bambini Idee Progetti (2005/2006) per i bambini di scuola dell'Infanzia sul medesimo tema. <http://www.rabbone.it/irreMMjr/> Attualmente è membro attivo del gruppo Teachers for Teachers (T4T) ed è un mentor del CoderDojo UpTo di Torino. Raccoglie le proprie idee sul tema del coding a scuola nel blog <http://bambinicheimparanoaprogrammare.blogspot.it/>

## Festival dell'Educazione 2015

[http://www.comune.torino.it/iter/iniziative/festival\\_educazione\\_2015.shtml](http://www.comune.torino.it/iter/iniziative/festival_educazione_2015.shtml)

### WORKSHOP W 52. PROGRAMMA PER CREARE – T4T

*Attività di laboratorio a cura della Commissione Didattica dell'informatica, Università di Torino presso Dipartimento di Informatica, , via Pessinetto 12, ore 9-13,30*

T4T - Teachers for Teachers - <http://t4t.di.unito.it/> <== **isciversi !!**

Da quattro anni il **Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino** organizza Teachers for Teachers (T4T), attività laboratoriali gratuite per insegnanti di tutti i livelli e tipi di scuole. T4T-2015 è una edizione speciale perchè è integrata nel [Festival dell'Educazione](#) organizzato dal Comune di Torino che rende possibile la presenza della Prof.ssa Valentina Dagiene dell'Università di Vilius e della Prof.ssa Anna Morpurgo dell'Università Statale di Milano. Inoltre, inizia le attività che verranno offerte durante l'anno scolastico per assicurare un ambiente di riferimento comune e dare continuità ad attività condotte nelle scuole (codeweek, Scuola 2.0, programmIlFuturo) dal dipartimento. Per questo beneficia di un finanziamento di Google.

*Il workshop è costituito da varie unità: due sono svolte in laboratorio e due in aula. Le unità possono essere seguite singolarmente oppure composte, secondo le esigenze di ciascun partecipante, in un percorso di più unità. T4T è gratuito.*

#### **Destinatari**

Il workshop si rivolge agli insegnanti, di ogni livello e tipo di scuola, e più ampiamente a tutti coloro che vogliono rendersi conto in concreto delle direzioni verso cui si sta orientando la presenza dell'informatica nelle scuole.

#### **Scopi del workshop T4T-2015**

Lo scopo primario dei workshop T4T è di favorire la presenza dell'Informatica come scienza nella scuola italiana, seguendo le raccomandazioni espresse nel "Manifesto per l'Informatica nella Scuola Secondaria" pubblicato nel 2010 dall'Associazione dei ricercatori e professori di Informatica delle università italiane (GRIN Gruppo Ricercatori di Informatica Nazionale) insieme con CINI e GII (Consorzio interuniversitario per l'Informatica e Gruppo Ingegneri Informatici). Le attività proposte, basate sulle esperienze sviluppate congiuntamente negli ultimi anni da un gruppo di insegnanti attivi in varie scuole e da ricercatori del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Torino e, sono finalizzate al raggiungimento di questo scopo.

In linea con le precedenti edizioni, **T4T-2015** si propone di coinvolgere anche insegnanti che operano in scuole secondarie che non prevedono l'informatica come disciplina curricolare. Obiettivo finale è che i partecipanti riescano ad integrare nei curricula di cui sono responsabili le attività svolte durante T4T e le facciano conoscere ad altri insegnanti nelle varie scuole, col supporto dei responsabili del workshop che saranno a disposizione durante l'anno scolastico attraverso un ambiente virtuale specifico e in alcuni incontri le cui modalità e date saranno comunicate al termine del workshop.

**Programma dettagliato ed iscrizione alle diverse unità:** <http://t4t.di.unito.it/>

CONTATTI: [commscuole@di.unito.it](mailto:commscuole@di.unito.it)



14 novembre 2015, ore 8.30 – 13.30  
Dipartimento di Informatica, via Pessinetto 12 – Torino

**8.30 – 9.00: Registrazione -**

**9.00 – 9.30: Introduzione - Programma per creare -** Presentazione della mattinata e delle attività T4T durante l'a.s. 2015/16 .

**1. 9.30 – 11.15: Molti aspetti dell'unplugged -** Sono proposte attività digitali senza calcolatore

**Per:** insegnanti che magari hanno già visto Scratch o altro coding ma vogliono arricchire il loro bagaglio di esperienze digitali oppure per quelli che si vogliono avvicinare al pensiero computazionale ma con attività diverse dal coding.

**2. 9.30 – 13.30: Avvio al coding –** Si propongono Lighthbot e Programmalfuturo, poi Scratch con spirito “creiamo insieme”

**Per:** tutti gli insegnanti tutti che vogliono cominciare

**3. 9.30 – 11.15: Secondo livello di esperienze di coding (Scratch ma non soltanto)**

**Per:** chi ha già avuto esperienze di Scratch ma vuole vedere anche altro (quiz, attività di pianificazione e collaborazione per un progetto che coinvolge tutta la classe)

**4. 11.15 – 13.30:** “Bebra è una iniziativa internazionale il cui obiettivo è promuovere l'informatica particolarmente tra insegnanti e studenti ma aperta a tutti” [www.bebbras.org](http://www.bebbras.org) Scopriamo i problemi che caratterizzano Bebra e ne discutiamo.

**Per:** chi vuole vedere cosa distingue i problemi di Bebra da quelli, per esempio, di una analoga attività di problem solving matematico.

CONTATTI: [commscuole@di.unito.it](mailto:commscuole@di.unito.it)

Col supporto di:

Città di Torino  
-Festival dell'Educazione-

Google  
- Code Week-